



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

LICEO LINGUISTICO - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE

SEDE PRINCIPALE: Via Valperga Caluso, 12 – 10125 TORINO -Tel. 011 6505491 – 6698515 / Fax 011 6692592

SEDE SUCCURSALE 1: Via Casana, 5 – 10135 TORINO – Tel. 011 3171126 / Fax 011 3177247

SEDE SUCCURSALE 2: Corso Caduti sul lavoro, 11 – 10126 TORINO – Tel. 011 6645488 / Fax 0116595862

Codice fiscale: 80091360018 - Codice Meccanografico: TOPM050003 – Codice univoco IPA: UF1G14

E-Mail: topm050003@istruzione.it – PEC: topm050003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

L.S. "REGINA MARGHERITA"-TO
Prot. 0008648 del 08/09/2020
(Uscita)

**Al Collegio dei Docenti del Liceo Regina Margherita
Torino**

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-2022 IN RELAZIONE ALLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.S. 2020/21.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lgs. 165/01

Vista Legge 107/2015

Vista la normativa Ministeriale relativa all'anno scolastico 2020/21, le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata e le Linee Guida per l'Educazione Civica;

Visti i PAI e gli esiti conseguiti dagli studenti nell'A.S. 2019/20

EMANA

le direttive al collegio docenti per l'elaborazione del progetto didattico nell'ambito dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid19 che integrano l'Atto di Indirizzo del PTOF 2019/22 ,per l'introduzione dell'Educazione Civica, per l'aggiornamento del curriculum di Istituto e dei criteri di valutazione.

Vengono di seguito indicate le misure organizzative, i relativi limiti e vincoli generali necessari al modello per la ripresa delle attività didattiche per l'a.s. 2020-21, modello che dovrà essere adattabile e funzionale senza essere modificato nei suoi presupposti strutturali e di indirizzo, in vista di un rientro, anche graduale, alla normalità o, malauguratamente, in caso di chiusura parziale o totale della scuola.

SCAGLIONAMENTO DELL'INGRESSO DEGLI STUDENTI

Le misure adottate dal Dirigente scolastico e dagli OO:CC sono finalizzate a

- ridurre l'affollamento agli ingressi;
- contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta .

CAPIENZA DELLE AULE

Gli studenti eventualmente eccedenti rispetto al contenimento massimo dell'aula, potranno partecipare alle lezioni collegati alla classe attraverso la piattaforma in modalità sincrona. In assenza di connettività stabile, le lezioni dovranno essere inviate agli studenti in modo che possano fruirne in modalità asincrona.



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

LICEO LINGUISTICO - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE

SEDE PRINCIPALE: Via Valperga Caluso, 12 – 10125 TORINO -Tel. 011 6505491 – 6698515 / Fax 011 6692592

SEDE SUCCURSALE 1: Via Casana, 5 – 10135 TORINO – Tel. 011 3171126 / Fax 011 3177247

SEDE SUCCURSALE 2: Corso Caduti sul lavoro, 11 – 10126 TORINO – Tel. 011 6645488 / Fax 0116595862

Codice fiscale: 80091360018 - Codice Meccanografico: TOPM050003 – Codice univoco IPA: UF1G14

E-Mail: topm050003@istruzione.it – PEC: topm050003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

Tutti i docenti sono chiamati a progettare le lezioni per garantire la massima inclusività, continuità e diritto allo studio.

Il Dirigente scolastico, l'animatore digitale, la commissione per l'innovazione digitale e gli assistenti tecnici forniranno il necessario supporto al collegio per potenziare le competenze digitali del personale in servizio

RIDUZIONE DELLA PRESENZA TOTALE DI STUDENTI E RICORSO ALTERNATO ALLE LEZIONI A DISTANZA

Le misure adottate dal Dirigente scolastico e dagli OO:CC sono finalizzate a:

- contenere il numero dei presenti a scuola, aumentare il distanziamento fisico e ridurre al minimo gli assembramenti;
- dimezzare la rotazione di studenti eccedenti rispetto alla capienza delle aule;
- consentire la sufficiente organizzazione da parte dell'organico del personale nella costante igienizzazione degli ambienti e dei locali e a presidio di accessi e varchi di ingresso/uscita da scuola;
- contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta

Si dovrà considerare un primo periodo di ambientamento e addestramento alle nuove regole, ai ritmi e alle procedure (anche per il personale addetto), e sarà necessario prepararsi a forme di flessibilità organizzativa a seconda all'andamento dei contagi.

RIDUZIONE DELL'UNITÀ ORARIA

Nell'attuale situazione appare necessario creare uno spazio strutturale e permanente da dedicare al recupero/approfondimento e ai progetti, per garantire il recupero permanente in tutte le materie e l'ampiezza dell'offerta formativa del liceo, salvaguardando altresì il monte ore delle discipline, la cui continuità non verrebbe più intaccata per lasciare spazio ai progetti.

Dopo i numerosi mesi di didattica a distanza occorre da un lato salvaguardare le ore delle discipline, dall'altro avere spazi appositamente dedicati al recupero degli studenti e della classe (PAI e PIA) e alla progettazione, perché quella che deve ripartire non è una scuola in versione ridotta, ma una scuola che strutturi in modo ancora più efficace la sua ricchezza.

La riduzione oraria e le frequenti pause hanno come finalità:

- avere maggiore ritmo e alternanza in una situazione più statica e costrittiva;
- favorire le attività di didattica digitale integrata e per chi segue la classe in presenza da casa.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vengono di seguito indicati alcuni aspetti pedagogico-didattici in particolare legati al ricorso alla Didattica digitale.

Il Collegio Docenti, che ne ha pertinenza, stabilisce criteri e attività, definiti nel rispetto delle direttive organizzative contenute nel presente Atto di indirizzo.

Tali aspetti sono determinati da una attenta analisi dei dati, dal rapporto di autovalutazione del liceo, di leggi, decreti, note ministeriali, linee guida (in particolare sulla Didattica digitale) e indicazioni dello Stato e di cui si sintetizzano i termini, adattati alla realtà del liceo, in coerenza con il percorso già svolto negli anni, con le competenze dei docenti del liceo stesso, sui quali il Collegio deve elaborare specifiche e valutabili azioni.

È prioritario che il Collegio Docenti stabilisca criteri e modalità di un Piano per la didattica digitale



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

LICEO LINGUISTICO - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

SEDE PRINCIPALE: Via Valperga Caluso, 12 – 10125 TORINO -Tel. 011 6505491 – 6698515 / Fax 011 6692592

SEDE SUCCURSALE 1: Via Casana, 5 – 10135 TORINO – Tel. 011 3171126 / Fax 011 3177247

SEDE SUCCURSALE 2: Corso Caduti sul lavoro, 11 – 10126 TORINO – Tel. 011 6645488 / Fax 0116595862

Codice fiscale: 80091360018 - Codice Meccanografico: TOPM050003 – Codice univoco IPA: UF1G14

E-Mail: topm050003@istruzione.it – PEC: topm050003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

integrata (DDI) tenendo conto che si tratta di una metodologia specifica e innovativa di insegnamento-apprendimento.

Deve comunque essere tenuta ben presente la differenza fra una didattica a distanza nella quale l'intero gruppo classe svolge la lezione sulla piattaforma, come già sperimentato e regolamentato dal Collegio Docenti con la DaD, e un utilizzo ibrido della didattica a distanza, ossia quando vi siano studenti collegati con il resto della classe.

Infatti, “la progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”. Tanto più se si considera che il gruppo di studenti collegato alla classe non è idealmente e nemmeno virtualmente come se fosse presente da un'ultima fila di banchi, ma realisticamente percepisce solo immagine della lavagna, del docente e della sua voce.

Quindi, la DDI implica necessariamente una differente impostazione metodologica rispetto alla lezione tradizionale che ha maggiore staticità nel contesto attuale.

“Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze”.

E' necessario ancor più in questo contesto di accelerazione delle trasformazioni attese dalla scuola impegnarsi in occasioni di formazione e autoformazione, a partire dallo scambio reciproco, per affrontare in modo più consapevole e competente queste nuove aperture della dimensione didattica.

A titolo esemplificativo si riportano le indicazioni ministeriali sulle priorità da assegnare alla formazione in relazione alla DDI:

- 1) informatica in riferimento al Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico;
- 2) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- 3) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- 4) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- 5) privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/21, il Collegio dei docenti introdurrà dell'educazione civica all'interno del curriculum di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21. Il “nuovo insegnamento” si snoda lungo tre principali direttrici:

- **COSTITUZIONE -diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**

- **SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**

- **CITTADINANZA DIGITALE- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...), saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...), essere cittadini competenti del contemporaneo.**



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

LICEO LINGUISTICO - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

SEDE PRINCIPALE: Via Valperga Caluso, 12 – 10125 TORINO - Tel. 011 6505491 – 6698515 / Fax 011 6692592

SEDE SUCCURSALE 1: Via Casana, 5 – 10135 TORINO – Tel. 011 3171126 / Fax 011 3177247

SEDE SUCCURSALE 2: Corso Caduti sul lavoro, 11 – 10126 TORINO – Tel. 011 6645488 / Fax 0116595862

Codice fiscale: 80091360018 - Codice Meccanografico: TOPM050003 – Codice univoco IPA: UF1G14

E-Mail: topm050003@istruzione.it – PEC: topm050003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica potrà essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe che non.

Tali docenti, presenti nell'organico dell'autonomia del Liceo Regina Margherita, cureranno il coordinamento di tale disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il che docente non sia già contitolare del Consiglio di Classe, potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo a questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si sottolinea il carattere di trasversalità della progettazione di curriculum dell'Educazione Civica che va necessariamente correlato agli obiettivi fissati dall'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*.

Proprio in relazione all'Educazione Civica, il dirigente scolastico evidenzia il ruolo attivo della nostra Scuola sul territorio: è stata creata, grazie al nostro spirito di iniziativa, la Rete “Green Lab Schools” della Città Metropolitana di Torino (a cui aderiscono 40 scuole) e, dal 1 Settembre 2020, abbiamo assunto il ruolo di capofila della Rete dei Licei Economico Sociali del Piemonte- Val d'Aosta (a cui aderiscono più di 30 scuole) . Inoltre, abbiamo aderito da due anni alla Rete Nazionale “WeDebate” e alla Rete regionale “Dibattito e Costituzione”.

Vista la specificità dei nostri indirizzi liceali e delle professionalità interne, la coniugazione dei tre assi del curriculum dell'Educazione Civica con l'Educazione Finanziaria e con metodologie innovative come il Debate, dovrebbero costituire un solido pilastro della progettazione per l'a.s. 2020/21 basata su innovazione didattica, sull'internazionalizzazione dei curricoli sul potenziamento delle otto competenze chiave europee:



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

LICEO LINGUISTICO - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE

SEDE PRINCIPALE: Via Valperga Caluso, 12 – 10125 TORINO -Tel. 011 6505491 – 6698515 / Fax 011 6692592

SEDE SUCCURSALE 1: Via Casana, 5 – 10135 TORINO – Tel. 011 3171126 / Fax 011 3177247

SEDE SUCCURSALE 2: Corso Caduti sul lavoro, 11 – 10126 TORINO – Tel. 011 6645488 / Fax 0116595862

Codice fiscale: 80091360018 - Codice Meccanografico: TOPM050003 – Codice univoco IPA: UF1G14

E-Mail: topm050003@istruzione.it – PEC: topm050003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Il recupero dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente. Perché la scuola deve anzitutto farsene carico, e mai come in questo momento, dove il fattore fisiologico delle difficoltà è prevedibilmente già in aumento.

Ciò è previsto già dall’ordinanza ministeriale 92/2007 “Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...) Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l’insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell’anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali” e in particolare riguarda l’attuazione del PAI, Piano di Apprendimento Individualizzato.

Inoltre la scuola deve e può evitare alle famiglie il supporto e l’onere del sostegno didattico dei propri figli, privatamente.

Le difficoltà scolastiche sono inscindibilmente e statisticamente legate a doppio filo con la motivazione, con l’interesse e il coinvolgimento e va supportato anche ogni singolo docente, costantemente alle prese, nella sua classe, a personalizzare la sua azione, diversificandola e contemporaneamente sostenere il recupero.

Pertanto il recupero e il consolidamento possono essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzati in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte, inizialmente a distanza, anche in forma di sportello didattico.

Si possono così maggiormente personalizzare e soprattutto “spalmare” per la maggior parte dell’anno i tradizionali corsi di recupero concentrati nel giro di due settimane per una disciplina.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo, quindi attuandolo, di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali, secondo un **principio di significatività**.

I PIA e i PAI hanno posto in rilievo la necessità di trovare un equilibrio tra profondità e ampiezza dei contenuti. definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;

Il Collegio dovrà:

- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;

- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento, in primo luogo, assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.



POTENZIAMENTO

Con anche maggiore ampiezza di offerta, stanti i livelli mediamente conseguiti nelle classi, e il livello mediamente alto e molto alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, abbiamo il dovere di valorizzare anche gli studenti con esiti positivi..

Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell’attitudine e dell’orientamento, soprattutto negli studenti del triennio.

Anche qui, la possibilità di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti, e per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.

DIDATTICA FUORI AULA

Si suggerisce, anche per favorire l’unitarietà del gruppo-classe, di utilizzare le uscite didattiche nel territorio, integrando e sviluppando sempre più il curriculum disciplinare, anche in contesti informali e non formali.

Le uscite possono diventare azione didattica sistematica.

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Al centro della progettazione e della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, insieme alle competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti. In questo modo i docenti potranno valorizzare le studentesse e gli studenti.

E’ necessario andare oltre il binomio spiegazione-verifica del mero contenuto. I docenti dovranno ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte con autonomia dagli studenti.

Nell’anno scolastico 2020/21 si procederà all’aggiornamento del curriculum di Istituto alla luce delle indicazioni fornite ai Dipartimenti e all’individuazione di criteri di valutazione coerenti con le progettazioni e trasparenti.

La valutazione formativa (con le sue caratteristiche già in parte descritte dal Collegio per la DaD), deve avere pari valore di quella sommativa, in modo da costituire una armonica sintesi per la valutazione finale.

Per poter essere trasparente, riconosciuta, efficace e soprattutto integrata, la valutazione formativa deve essere espressa in momenti specifici dell’anno, comunque separata da quella sommativa ottenuta attraverso prove oggettive.

VALUTAZIONE COME AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA

Mai come oggi, si rende necessaria la capacità di una istituzione formativa di valutare il proprio operato e di rintracciare le aree critiche per poter misurare meglio le azioni di miglioramento.

I Dipartimenti devono progettare in modo sistematico e diffuso:

- prove per competenze, necessarie a valutare anche le competenze trasversali maturate.

PER LA STESURA DEL PRESENTE ATTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA TENUTO CONTO DI:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

LICEO LINGUISTICO - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE

SEDE PRINCIPALE: Via Valperga Caluso, 12 – 10125 TORINO -Tel. 011 6505491 – 6698515 / Fax 011 6692592

SEDE SUCCURSALE 1: Via Casana, 5 – 10135 TORINO – Tel. 011 3171126 / Fax 011 3177247

SEDE SUCCURSALE 2: Corso Caduti sul lavoro, 11 – 10126 TORINO – Tel. 011 6645488 / Fax 0116595862

Codice fiscale: 80091360018 - Codice Meccanografico: TOPM050003 – Codice univoco IPA: UF1G14

E-Mail: topm050003@istruzione.it – PEC: topm050003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

- il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

- il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato TecnicoScientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

- l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

7

- l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- il Decreto 22 agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

- il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Il dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico
Francesca Di Liberti